



PuntoComune

Amministrazione Comunale di Camposanto

Pubblicazione quadrimestrale • Copia fuori commercio
marzo 2013



Reg. Trib. di Modena - Iscrizione n. 744 del 11/01/1984 • Redazione: Comune di Camposanto, Via F. Baracca, 11 • Direttore responsabile: Antonella Baldini
Realizzazione editoriale: Sogari Artigrafiche s.r.l. • Impianti e stampa: Sogari Artigrafiche s.r.l. - San Felice sul Panaro (MO) - info@sogariartigrafichesrl.it - Tel. 0535.85425



Carissimi,
è difficile trovare le parole giuste per rivolgermi a voi in questa prima edizione del giornalino comunale dopo i terremoti dello scorso maggio che così duramente hanno colpito e sconvolto le nostre vite. In questi mesi non sono mancate le occasioni di incontro e anche di scontro: mi sento però semplicemente di dirvi grazie! Grazie per quello che la maggior parte di voi ha fatto per la nostra comunità nelle prime difficilissime settimane e grazie anche per come siete stati vicini all'Amministrazione chiamata a rispondere ad un'emergenza che mai si sarebbe aspettata di dover affrontare. Sono stati mesi difficili e siamo consapevoli del fatto che le difficoltà continuano ancora ad incidere sulle nostre vite. La nostra comunità ha affrontato l'emergenza unita e determinata a superarla, ciascuno per quello che ha potuto o si è sentito di mettere al servizio degli altri.

Dopo i primi interventi di immediata necessità, ci siamo concentrati sulle scuole che da subito abbiamo visto come un qualcosa di imprescindibile. Insieme a tanti genitori e altrettanti ex allievi, abbiamo recuperato tutto il recuperabile dagli ex edifici scolastici che abbiamo dovuto demolire cancellando un pezzo di storia del nostro

paese ma al tempo stesso avviando il cammino verso la costruzione del nuovo polo.

Abbiamo partecipato al dramma di decine di nostri concittadini che hanno perduto la casa o il luogo di lavoro e ora stiamo lavorando senza sosta per ritornare il più presto possibile alla normalità, consapevoli che il percorso sarà lungo e tutt'altro che semplice.

Abbiamo ricevuto da tutta Italia numerosissime donazioni e altrettante testimonianze di vicinanza da parte di associazioni di volontariato, comuni, giovani, meno giovani, parrocchie, partiti politici: a tutti voglio ribadire il mio grazie perché hanno voluto accompagnarci in questa emergenza e ci hanno fatto sentire meno soli. E da tutta Italia sono arrivate qui decine di persone per aiutarci e il ricordo di questa loro vicinanza e di questo loro affetto penso ci accompagnerà per sempre.

Alcuni fra i tanti ringraziamenti, mi sento in dovere di riportarli qui: primi fra tutti i volontari del **Comitato Provinciale della Protezione Civile di Parma** che per settimane sono stati al nostro fianco nella gestione della tendopoli e che in seguito, nei loro Comuni, hanno promosso iniziative di raccolta fondi e continuano ad accompagnarci nel cammino della ricostruzione; un grazie di cuore meritano i **giovani della Rete Loyola - Gioventù ignaziana** di tutta Italia che ci hanno aiutato in particolare con il Centro Estivo ma anche in numerose altre occasioni come ad esempio lo svuotamento delle scuole, l'organizzazione della distribuzione e così via; grazie anche ai **cittadini di Camposanto** di tutte le età che, ognuno per quanto ha potuto, si sono messi a disposizione e sono stati determinanti per la gestione della palestra e la distribuzione dei generi di prima necessità; i volontari della nostra **Croce Blu** che per settimane hanno fatto turni di 24 ore per garantire il presidio, così come i

volontari del **Centro anziani** che sono stati fondamentali nei primi giorni di emergenza per la preparazione di centinaia di pasti; i **dipendenti comunali** che senza sosta hanno lavorato ben oltre i loro orari e dimostrando di volere un gran bene alla nostra comunità; World Child e le tante Associazioni, i Comuni, i singoli cittadini che da tutta Italia ci hanno raggiunto e hanno voluto offrirci il loro tempo e il loro lavoro; il **Comitato Genitori** per l'immenso lavoro svolto a scuola; i volontari dell'**Associazione Volontari Carabinieri**, la **Guardia di Finanza**, la **Polizia di Stato**, i **Carabinieri** e tutti i soggetti che si sono adoperati per vigilare sull'ordine pubblico in mesi tutt'altro che semplici; gli esercizi commerciali di Camposanto e di altri Comuni che hanno offerto generi alimentari, così come le Aziende che ci hanno offerto manodopera e mezzi per l'allestimento della mensa e della tendopoli. Certamente qui mancano tanti ringraziamenti ma - mi auguro di essere compresa - queste sono state le persone di cui fare a meno sarebbe stato impossibile.

Adesso dobbiamo tutti insieme pensare al futuro della nostra comunità, al ripristino degli edifici inagibili, alla ricostruzione strutturale e sociale. Per questo mi auguro si riesca a restare sempre uniti e a fare prevalere il buon senso sulle polemiche gratuite che, a differenza delle critiche costruttive, continuano a fare danni oltre a quelli che abbiamo subito con i terremoti.

Ce lo siamo detti e ridetti in questi mesi: *teniamo botta!* E tenere botta vuole dire resistere, stringerci forte gli uni con gli altri, forti del nostro senso di appartenenza e di comunità, per proseguire il cammino affrontando una alla volta le innumerevoli problematiche con cui ormai abbiamo imparato a convivere e che purtroppo continuano a sorgere.

Antonella Baldini
Sindaco di Camposanto

“Un sogno che si realizza”

Inaugurazione del Nido d'Infanzia Arcobaleno

Il 6 settembre 2012 è una data che la nostra comunità difficilmente potrà dimenticare: è stato infatti inaugurato il nostro nuovo Asilo Nido Comunale di cui tutti quanti dobbiamo essere orgogliosi. Si tratta di un traguardo raggiunto grazie ad un innovativo intervento di co-progettazione tra pubblico e privato sociale, inserito in un ambizioso piano di riqualificazione urbana e di potenziamento dei servizi pubblici sul territorio del Comune. Realizzato utilizzando le opportunità offerte da un bando promosso dal Governo, con il supporto ed il contributo della Regione Emilia-Romagna a cui l'Amministrazione nel 2008 ha voluto partecipare. L'attuazione dei lavori e la gestione sono state affidate alla Cooperativa Sociale di Modena Gulliver e al lavoro degli architetti di Politecnica Ingegneria e Architettura Soc. Coop., di LignoAlp e della Cooperativa Muratori di Soliera, che hanno messo in campo i loro migliori professionisti per la realizzazione di una struttura eccellente nel settore. A tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per il lavoro svolto e per la collaborazione che in questi anni ci hanno dimostrato.

I lavori, avviati il 6 novembre 2011, si sono conclusi nel mese di luglio 2012, come da programma, nonostante le difficoltà e i disagi creati prima dalle nevicate di febbraio, poi dal terremoto. Le caratteristiche costruttive e strutturali, definite congiuntamente in fase progettuale e realizzate con accuratezza nella fase esecutiva dei lavori, hanno garantito la massima stabilità dell'edificio, che non ha subito alcun danno.

Da lunedì 3 settembre il nostro

nuovo Nido Comunale Arcobaleno ha iniziato ad essere frequentato dai nostri bambini e dalle loro famiglie.

Abbiamo deciso di chiamarlo Arcobaleno perché questo nome rievoca la precedente denominazione del parco nel quale è inserito (oggi Parco Sonoro Augusto Daolio), ma soprattutto celebra ciò che rappresenta in questo momento per il territorio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord: un segno di speranza e di serenità.

I bambini trascorrono le loro giornate in un contesto sicuro, pensato, progettato e costruito tenendo conto delle esigenze specifiche della prima infanzia.

Alla presenza del Ministro per la Cooperazione Internazionale Andrea Riccardi, della Vicepresidente della Regione Emilia Romagna Simonetta Saliera, dell'Assessore Provinciale alla Scuola Elena Malaguti, dell'Arcivescovo di Modena Mons. Antonio Lanfranchi, del nostro Parroco don Walter Tardini, del Prefetto di Modena dott. Benedetto Basile e soprattutto di tantissimi cittadini di Camposanto, è stato inaugurato ufficialmente e mi piace vedere in quella giornata il simbolo della rinascita, della ripresa e al tempo stesso della speranza per il futuro di tutti noi. «Un sogno che si realizza. Per la nostra giunta e per la nostra comunità». Con queste parole il nostro Sindaco ha iniziato il suo intervento quel giorno e credo che bene rappresentino la gioia dell'Amministrazione e della cittadinanza in quella circostanza. E, dopo quello che ci è successo, in quella struttura abbiamo anche l'esempio di come anche le altre scuole dovranno essere costruite: innovative, sostenibili e sicure. Tanti sarebbero i ringraziamenti ma alcuni non possono essere omissi: all'Architetto Paolo Giorgi, per il prezioso lavoro che ha svolto al nostro fianco, al



personale di Politecnica di Firenze in particolare all'Architetto Beatrice Gentili e della Coop. Gulliver nella persona del Presidente Massimo Ascari, ai tecnici comunali che da subito hanno accolto il nostro intento e hanno condotto in maniera egregia tutte le fasi di questo intervento; un grazie anche alla Cir Food nella persona di Antonella Gozzi, che senza oneri per il Comune ha arredato il terminale pasti, così come alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola nella persona del Presidente Edmondo Trionfini, che da sempre non fa mancare il proprio contributo alle istanze dei Comuni dell'Area Nord, che tanto ha fatto per noi in questi anni e che ci ha offerto tutti gli arredi interni. Grazie anche alla Provincia di Modena che ha contribuito alla realizzazione e all'arredo del giardino; ai giovanissimi allievi della Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli dei Comuni dell'Area Nord che hanno accompagnato con la musica e con il loro talento quella nostra bella mattinata. Immancabili come dal 24 maggio a questa parte, i Volontari della Protezione Civile di Parma a cui va un ringraziamento affettuoso per aver organizzato il rinfresco e nei confronti dei quali sentiamo di avere un debito di riconoscenza che difficilmente potremo saldare: penso si sentano anche loro un po' campantesi e hanno ragione perché anche noi ormai li vediamo così. E grazie anche a Rosanna Fantuzzi, compagna di Augusto Daolio e a Leopoldo Santelli, Presidente dell'Associazione Augusto per la Vita che hanno voluto raggiungerci. L'asilo si chiama Arcobaleno perché - oltre ad essere un nuovo servizio per il nostro paese e a creare posti di lavoro in un momento così difficile - simboleggia la rinascita, la quiete che presto o tardi dopo ogni tempesta arriva e che con quell'inaugurazione ci sembra meno distante.

Luca Gherardi
Assessore ai Servizi Sociali,
alla Cultura e alla Pubblica Istruzione



“Daniele: straordinario come Voi” Il Servizio Civile Volontario nelle zone colpite dal sisma

Il Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'integrazione Andrea Riccardi, in occasione della sua visita a Camposanto per l'inaugurazione dell'Asilo Nido Arcobaleno, ha annunciato l'intenzione del Governo di proporre il Servizio Civile Volontario rivolto a giovani dai 18 ai 28 anni, italiani e stranieri, per i territori colpiti dal sisma dello scorso maggio. Questo progetto è stato approvato e i ragazzi che hanno fatto domanda e sono stati ammessi, stanno per iniziare la loro esperienza.

A Daniele Ghillani, giovane di Parma che il 16 ottobre 2012 ha perso la vita mentre svolgeva attività di Servizio civile a Senador Canedo, in Brasile è stato dedicato il progetto «Daniele: straordinario come Voi» per onorare il suo impegno in un Paese con tante difficoltà, così da proporre la sua figura come testimonianza alle giovani generazioni.

Il Servizio Civile nei nostri Comuni ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni di questi territori nell'affrontare le innumerevoli difficoltà con cui le Amministrazioni continueranno ad imbattersi dal momento che l'emergenza è tutt'altro che superata e poiché alla Regione, in accordo con il Governo e con i Comuni, è sembrato doveroso costruire questo percorso di cittadinanza consapevole e di crescita personale e collettiva. Questi obiettivi si concretizzano con azioni volte alla coesione sociale, interventi di solidarietà, inclusione, coinvolgimento e partecipazione, promuovendo, a vantaggio di tutti, il desiderio che tanti giovani hanno espresso semplicemente con la loro presenza e la loro disponibilità durante

le prime settimane di emergenza e si traducono ora in un impegno più diretto e più responsabile. Il bando è stato presentato a Bologna presso la sede della Regione Emilia Romagna lo scorso 14 gennaio e per il nostro Comune ha partecipato il vicesindaco Luca Gherardi che così ha commentato: «Non mi sono stupito quando ho visto la sala piena di giovani desiderosi di mettersi al servizio delle nostre comunità poiché ho ritrovato quella stessa vicinanza che durante questi mesi decine di ragazze e ragazzi da tutta Italia ci hanno dimostrato. Ho avuto il piacere di parlare con il padre di Daniele, a cui il bando è dedicato, e

il suo desiderio di un futuro migliore da perseguire con fatica e con tenacia mi ha fatto capire che è davvero possibile rialzarsi se si guarda dritti all'obiettivo piuttosto che alle difficoltà quotidiane. Sono sicuro - conclude l'assessore - che questa esperienza di civismo sarà un modo per coinvolgere i giovani nel cammino che ci aspetta, e come ho fatto intervenendo a quel convegno, ringrazio a nome di tutti i comuni coinvolti, tutti coloro che hanno promosso questa iniziativa, hanno creduto in essa e che ora ci danno la possibilità di coglierne i benefici».

Nel territorio di Camposanto i giovani saranno impegnati presso la Croce blu, la Caritas parrocchiale, il centro giovanile Arci Fermata 23 e presso il Comune, negli ambiti dei servizi sociali, dell'istruzione e della cultura.

Contributo per l'Autonoma Sistemazione

A seguito dei sismi del 20 e 29 maggio, il Dipartimento di Protezione Civile e il Presidente della Regione Vasco Errani in qualità di Commissario Delegato all'Emergenza, hanno elaborato un progetto di sostegno economico ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa alla data del sisma sia stata distrutta del tutto o in parte, al fine di agevolare il reperimento di una sistemazione alternativa stabile. Per accedere al Contributo per l'Autonoma Sistemazione occorre presentare richiesta presso il Comune in cui è ubicata l'unità abitativa, in carta semplice, utilizzando l'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio Servizi Sociali. Tale contributo, ad oggi, è concesso fino al ripristino dell'agibilità dell'abitazione, e comunque non oltre la data del 31/05/2013. L'emergenza

dettata dalla imprevedibilità degli eventi sismici, ha reso necessario apportare alcune modifiche al progetto iniziale, come ad esempio l'entità degli importi e le tempistiche per l'erogazione dei contributi che sono state raddoppiate rispetto alle cifre stanziare in origine.

Di seguito si riportano i dati relativi al Comune di Camposanto:

PERIODO	DOMANDE	IMPORTO
giu-lug 2012*	269	€ 169.771
ago-set 2012	222	€ 209.693
ott-nov 2012	199	€ 201.904
dic 2012-gen 2013	182	€ 199.584

* il contributo pro capite per il periodo giugno-luglio 2012 era inferiore rispetto a quanto stabilito a partire dal mese di agosto.

Il recupero degli arredi dalle scuole

Una pagina triste ma piena di speranza quella che abbiamo scritto a fine luglio: grazie alla disponibilità di oltre cinquanta volontari, siamo infatti riusciti a recuperare dalla scuola elementare, dalla scuola media e dalla materna tutti gli arredi, i banchi, le sedie, i quaderni dei bambini, i cartelloni così da assicurare al riavvio dell'anno scolastico la possibilità ai nostri ragazzi di ritrovare i loro oggetti nei nuovi edifici scolastici.

Una pagina triste perché eravamo tutti consapevoli del fatto che togliere da quelle aule tutti i materiali significasse chiudere un capitolo della storia della nostra comunità che per un secolo in quell'edificio ha studiato, è cresciuta e si è formata! Una pagina però piena di

speranza poiché vedere insieme al lavoro genitori, ex alunni e volontari provenienti da diversi comuni della provincia e non solo, ha regalato ai camposantesi una bella testimonianza di solidarietà. Da qui vogliamo ricominciare, dalla disponibilità a mettersi al servizio e dal sentirci ognuno protagonista della rinascita: due ideali altissimi che forse andavamo via via trascurando, ma in cui abbiamo dimostrato di credere ancora.

Ai genitori, agli ex alunni che in quelle

scuole hanno studiato e che si sono sentiti in dovere di aiutare, a tutti i volontari va il ringraziamento dell'Amministrazione e dell'intera comunità così come ai Vigili del Fuoco di Torino e ai volontari della Protezione Civile Regionale che in questa occasione, così come in molte altre, non hanno fatto mancare la loro esperienza e il loro contributo determinante.



Grazie di cuore



In partenza per l'Arena e per il Musical Peter Pan di Edoardo Bennato. Grazie all'Amministrazione Comunale di Verona per aver regalato ai bambini dei Comuni colpiti dal terremoto e ai loro genitori una splendida serata!



A sinistra alcuni dei volontari che hanno trascorso la loro estate con noi!



A destra Marco Nadalini e Isa Ori della Protezione Civile di Parma che hanno parlato ai nostri bambini di Ann e Kira, i loro due pastori tedeschi addestrati!



A sinistra alcuni dei tanti volontari che hanno lavorato nel magazzino inventariando le donazioni di generi alimentari per la distribuzione.



Sopra alcuni dei numerosi volontari della Protezione Civile di Parma insieme ad alcuni dipendenti comunali! A loro e a tutti gli altri, grazie di cuore per quello che hanno fatto!



La delegazione del Comune di Pieve a Nievole (PT) che ci ha consegnato il ricavato della Fiera di tre giorni organizzata per la ricostruzione delle nostre scuole.



A sinistra alcuni dei quasi 200 giovani della Rete Loyola che da tutta Italia ci hanno raggiunto quest'estate per aiutarci!



Alcuni momenti dell'inaugurazione delle nuove scuole



Il gruppo di ragazzi dalle Marche che ha allestito i gonfiabili per i bambini nel Parco Daolio



Da sinistra la delegazione di Dogliani (CN) e quella di Noceto (PR) che ci hanno consegnato fondi per la ricostruzione delle nostre scuole. A loro e alle tantissime altre che sono venute a trovarci in questi mesi, il nostro grazie!

Le procedure per ottenere i finanziamenti per la ricostruzione

Per le abitazioni

Il Commissario Delegato alla ricostruzione Vasco Errani, ha firmato in agosto l'ordinanza n. 29, recante *Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili*. È stato attivato con questa finalità il **MUde - Modello Unico digitale per l'edilizia** - ossia un contatto elettronico attraverso cui i professionisti, incaricati dai cittadini con abitazione lesionata dal sisma, possono svolgere tutte le pratiche edilizie di riparazione, seguire la procedura per il contributo a fondo perduto e interagire, sempre per via telematica, con i Comuni, le banche e la struttura Commissariale della Regione. La possibilità di percepire i contributi per la ricostruzione è prevista unicamente attraverso il sistema MUde ad uso dei soli professionisti.

L'Ufficio Tecnico comunale è a disposizione dei cittadini per fornire ogni chiarimento in merito, così come dei professionisti per ogni aiuto pratico nella compilazione del MUde stesso.

Il finanziamento dei lavori di ricostruzione è una eventualità reale dal momento che nel nostro Comune alcuni privati hanno inviato la richiesta di contributo e hanno ricevuto il denaro da versare all'impresa che sta eseguendo i lavori. I casi attivati con la previsione del rimborso all'80% delle spese, saranno ripescati in automatico dal sistema al fine di corrispondere il 100%, al pari di quanti stanno per presentare la domanda. L'Ufficio Tecnico invita privati e professionisti ad avvalersi della consulenza del nostro personale per non perdere un diritto nonché una opportunità che viene a soccorrerci dopo la brutta esperienza vissuta.

Le scadenze per presentare la domanda di finanziamento con MUde ad oggi:

- **30 giugno 2013** per abitazioni (e pertinenze) che hanno subito danni classificati con le lettere B e C dalle schede AeDES compilate dalla Protezione Civile nel corso dei sopralluoghi effettuati a ridosso del terremoto;

- **31 dicembre 2013** per le abitazioni (e pertinenze) che hanno subito danni classificati con la lettera E.

Per le imprese

Le aziende danneggiate dal terremoto possono richiedere i contributi per la ricostruzione tramite un apposito portale, denominato SFINGE, anch'esso accessibile dal sito regionale *Dopo il terremoto in Emilia-Romagna*.

I contributi riguardano la riparazione, il ripristino, il miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, la riparazione e l'acquisto di beni mobili strumentali all'attività, la ricostituzione delle scorte distrutte o danneggiate e la delocalizzazione, come specificato nell'ordinanza commissariale n. 57 del 12 ottobre 2012.

Il sistema SFINGE consente di richiedere i finanziamenti a fondo perduto per il 100% dei costi. Il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i complessivi costi (sostenuti ed ammissibili) e gli indennizzi assicurativi corrisposti o da corrispondersi da parte di compagnie di assicurazioni. Ci saranno 60 giorni di tempo per concedere il contributo. Tutti gli interventi previsti dall'ordinanza devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2015. Le spese sostenute per interventi iniziati o conclusi prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza, potranno essere rimborsate purché i lavori siano stati eseguiti per le finalità di ricostruzione e ripristino dei danni subiti, la domanda contenga tutte le informazioni richieste, la perizia o le perizie giurate dal progettista e dai tecnici incaricati siano state redatte con le modalità indicate dall'ordinanza stessa.

Presentando il riconoscimento del contributo presso un istituto bancario, sarà possibile ottenere l'apertura di un conto equivalente, a costo zero, al valore riconosciuto: la banca pagherà lo stato di avanzamento lavoro all'impresa esecutrice.

Le linee guida per la compilazione delle domande di contributo previste dall'ordinanza 57 sono contenute nell'ordinanza commissariale n. 74 del 14 novembre 2012.

L'obiettivo è quello di sostenere gli interventi finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti (fisse e mobili strumentali), al recupero a fini produttivi degli immobili e al mantenimento dei livelli occupazionali.

Le domande di contributo devono essere presentate al sistema **SFINGE entro il 15 maggio 2013**.

Le inagibilità di Camposanto

Le unità rilevate con schede AeDES sono le seguenti:

120 edifici residenziali classificati con lettera **B** (edificio temporaneamente inagibile, tutto o parte, recuperati o recuperabili con provvedimenti di pronto intervento); per l'8% l'inagibilità era dovuta a cadute di comignoli.

35 edifici residenziali classificati con lettera **C** (edificio parzialmente inagibile).

200 edifici residenziali classificati con lettera **E** (edificio inagibile).

35 edifici residenziali classificati con lettera **F** (edificio agibile ma reso inagibile da un rischio esterno come ad esempio la vicinanza ad un altro edificio classificato in E).

Ristrutturazione Sala Ariston

I drammatici eventi sismici hanno impedito l'uso della Sala Ariston in quanto l'edificio ha riportato fessurazioni diffuse nella copertura composta da pannelli contenenti fibra d'amianto con caduta di controsoffittatura interna. Il fabbricato ha riportato anche lesioni alle tramezze interne al primo piano, fessurazioni nella muratura esterna, nonché il taglio orizzontale del camino della centrale termica. Si è proceduto al rifacimento dell'intera copertura con asporto e smaltimento a norma dei pannelli in eternit e la contestuale realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella copertura composta di moduli isolanti autoportanti e relativa sostituzione delle grondaie.

Sono stati inoltre realizzati il rifacimento della controsoffittatura interna, la ripresa delle fessurazioni parietali interne ed esterne con idonee malte e successiva tinteggiatura, nonché il consolidamento del camino mediante cerchiatura. L'impianto fotovoltaico con scambio di energia sul posto partecipa agli incentivi del IV conto energia, pertanto oltre a fornire l'energia per il funzionamento della Sala e della sottostante sede del Centro Sociale Anziani, darà anche un ritorno economico dovuto alla cessione dell'energia eccedente prodotta.

L'importanza dei simboli della comunità

Sono stati recuperati all'inizio di luglio i beni artistici e culturali dalle Chiese di Camposanto e Cadecoppi: una giornata di dolore e di speranza. Di dolore perché mai avremmo immaginato di vedere le nostre Chiese svuotate delle opere davanti alle quali tutta la nostra comunità è passata per secoli; di speranza perché riteniamo che anche dal recupero e dalla protezione del nostro patrimonio artistico passi la ricostruzione.

Grazie all'intervento della squadra specializzata dei Vigili del Fuoco guidata da Silvio Benedetti - a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e della Parrocchia - abbiamo potuto scrivere una pagina importante

della storia della nostra comunità civile e parrocchiale. Un intervento complesso e pericoloso dal momento che entrambe le Chiese hanno subito gravi danni.

Tra le opere recuperate da Camposanto, la statua di Sant'Eurosia, nostra copatrona, la maiolica della Madonna del Bosco, la pala di San Geminiano, quella dell'altare maggiore raffigurante San Nicola, nostro patrono e San Rocco (*in foto*) e tutte le opere delle cappelle laterali. Da Cadecoppi sono state salvate fra le altre opere, la statua di San Fedele (che con le vibrazioni dovute alle scosse era girata di spalle), e dall'altare maggiore il San Girolamo di Adeodato Malatesta, unitamente all'archivio cartaceo.

Non si tratta solo di una questione di patrimonio quanto piuttosto di un legame affettivo nei confronti di oggetti, quadri e statue in cui tutti, credenti e non, da sempre si riconoscono. Partecipare di persona insieme al nostro Parroco don Walter, ai funzionari della Soprintendenza e dell'Arcidiocesi di Modena, è stata un'emozione enorme che ci ha commosso. Adesso le opere sono depositate presso il Palazzo Ducale di Sassuolo dove saranno ripulite prima di tornare fra noi, speriamo il più presto possibile.



Le memorie del passato costituiscono i simboli del presente e preservandole non si rischia di perdere il senso di appartenenza ad un'unica famiglia che in questi mesi in più occasioni ha dimostrato di essere tale.

Approfitto per informare che fino a marzo 2014 presso il Museo Benedettino di Nonantola, è possibile visitare la mostra **L'Arte nell'epicentro da Guercino a Malatesta** in cui sono esposte 70 opere estratte da tutte le chiese dei Comuni colpiti che è stata inaugurata nei giorni scorsi e si inserisce in un progetto di ricostruzione e di tutela della nostra memoria, del nostro patrimonio culturale che così fortemente è stato danneggiato ma che non abbiamo intenzione né di perdere né tantomeno di dimenticare.

Luca Gherardi
Assessore alla Cultura



Due libri scritti a Camposanto per le scuole

Il libro **Passeggiando per Camposanto** nasce dalla volontà di alcuni cittadini di raccontare la storia del nostro comune e quella di monumenti, chiese, piazze e personaggi che hanno contribuito alla vita di ognuno di noi.

Questo per non dimenticare, soprattutto dopo i dolorosi eventi sismici che hanno portato a cambiamenti radicali dentro e fuori ognuno di noi sia da un punto di vista emotivo che materiale. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di tanti cittadini, aziende e esercizi commerciali locali e non solo.

Con il loro supporto è stata realizzata la stampa, e il ricavato sarà destinato alla ricostruzione delle

scuole, alle attività dell'AVIS e della Croce Blu. Il libro è dedicato a tutti i cittadini, soprattutto ai ragazzi e al futuro del paese, nella speranza che le ferite subite possano rimarginarsi rendendo tutti quanti noi più forti.

L'Amministrazione ringrazia Enzo Fiori, Daniela Ragazzi, Sandra Calzolari, Giusy Pintus e Tamara Nart per la realizzazione, così come Gianfranco Marchesi che non ha fatto mancare il proprio aiuto e la propria consulenza di storico, e ricorda che in alcuni esercizi commerciali del centro - anche a questi ultimi va un ringraziamento per la collaborazione che gratuitamente offrono - è possibile acquistare il libro al prezzo di 5 euro e contribuire così agli imprescindibili obiettivi che questo

libro si propone di raggiungere.

L'Amministrazione ringrazia inoltre Simona Bergamini per la sua pubblicazione **Fantasticolibro - L'avventura delle parole**, il cui ricavato è destinato, per volontà dell'autrice, alla ricostruzione delle nostre scuole.

Un altro bel gesto di solidarietà, come tanti ne abbiamo visti in questi mesi, fatto con il cuore di una scrittrice e forse soprattutto con il cuore di una mamma! A lei, alla casa editrice Thyru di Terni, all'**Umbrialibrifestival** di Terni e Perugia che lo ha presentato, così come alle altre organizzazioni che in questi mesi ne hanno favorito o ne favoriranno la diffusione!

La parola ai Gruppi Consigliari



Questo è il nostro primo articolo dopo il sisma di Maggio 2012. Cogliamo l'occasione per aggiornare i nostri concittadini in merito alle ordinanze Regionali relative al Post Sisma. Quelle che seguono sono le informazioni da Dicembre 2012 (dalla più recente alla meno recente)

- Rifinanziamento per altri 35 milioni di euro del Nuovo Cas. Questo garantirà la copertura del contributo per l'autonoma sistemazione fino al 31 Maggio 2013.

- Oltre 72,8 milioni di euro, messi a disposizione dall'Inail, per le imprese che hanno carenze strutturali nei capannoni e per i quali occorre intervenire per aumentarne la sicurezza.

- Stanziati oltre 50 milioni di euro complessivi per gli interventi necessari a riattivare gli uffici pubblici comunali e provinciali.

- Per assicurare il normale svolgimento dell'attività nelle zone terremotate, erogati sinora oltre 224 milioni.

- Quasi 45 milioni di euro per interventi provvisori indifferibili e urgenti di messa in sicurezza. Le opere riguardano in particolare gli edifici pubblici, le strutture e i servizi sanitari (compreso l'ospedale di Mirandola) e lo smaltimento di macerie nelle aree colpite dal sisma.

- L'ordinanza numero 15 del 2013 assicura la copertura per le imprese del 100% dei costi di ripristino degli immobili danneggiati dal sisma. Mentre l'ordinanza n.14 stabilisce il 100% per le abitazioni classificate come E3.

- È stata presentata a Roma la piattaforma web che permette di seguire la destinazione di ogni euro donato e l'avanzamento dei progetti per la ricostruzione. Il nuovo portale risponde alla domanda fondamentale che si fa ogni cittadino: dove sono finiti i soldi che ho donato dopo il terremoto? I 14,4 milioni raccolti tramite gli sms? E quelli dei grandi concerti di Campovolo e Bologna? Sul sito si dà conto anche delle cifre, grandi e piccole, giunte sul conto corrente aperto dalla Regione Emilia-Romagna.

- Posticipato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione dei bilanci 2012 delle società di capitali che hanno subito danni a causa del sisma. Lo spostamento della data, decisa dal Governo, consentirà al nuovo Parlamento di disporre del tempo necessario per legiferare a favore della distribuzione, su cinque annualità, delle perdite maturate dalle aziende nel corso del 2012.

- Servizio civile, 2.400 giovani hanno risposto al bando Nazionale a fronte di 450 posti disponibili nelle province interessate (Modena, Ferrara, Reggio, Bologna). Di questi 212 sono in provincia di Modena, 110 in provincia di Ferrara, 64 in provincia di Reggio Emilia e 64 in provincia di Bologna.

- Le aziende agricole e agroindustriali danneggiate dal terremoto, che hanno risposto al bando sono state 269 per un importo di oltre 24 milioni di euro (Modena 212 domande; seguono Ferrara con 34, Bologna con 12 e Reggio Emilia con 11 domande presentate).

Per quanto riguarda Camposanto nello specifico ricordiamo che saranno 8 i volontari del Servizio Civile Nazionale che inizieranno a lavorare nel nostro territorio comunale (2 volontari per Ferrata23, 2 volontari per AVPA Croce Blu di Camposanto, 2 volontari per la Parrocchia di Camposanto e 2 volontari per il Comune di Camposanto). Il gruppo ceramico Opera di Camposanto sarà la prima azienda ad incassare i contributi per la ricostruzione mentre la Cooperativa Unicapi ha annunciato la decisione di demolire e ricostruire in versione eco sostenibile il palazzo, sito in largo Sarzi, gravemente danneggiato dal sisma (Classificato E1). Anche la Sala Ariston di via Roma è stata completamente riquilificata. Ringrazio, a nome di tutto il gruppo di maggioranza, il Sindaco e la sua giunta per l'immane lavoro affrontato sino ad ora. Tanti i provvedimenti e le attività sviluppate per rispondere alle esigenze della cittadinanza ma tanto ancora manca a queste zone per poter effettivamente ripartire. Certi che l'impegno rimarrà costante, indipendentemente dalle elezioni che ci vedranno coinvolti nei prossimi mesi, auguriamo a tutti un buon lavoro.

Tamara Nart, Gruppo Consiliare Sviluppo e Solidarietà



(spazio autogestito)

È ormai quasi passato un anno dai terremoti che hanno sconvolto la vita, l'economia, la memoria storica e le certezze del nostro territorio. La vita perché ancora molti dei nostri concittadini e conterranei vivono al di fuori delle loro case e in balia della burocrazia; l'economia perché le fabbriche nel migliore dei casi hanno "solo" perso mesi di commesse e incassi, nel peggiore sono crollate o sotto il peso dei capannoni o sotto il peso della crisi, in entrambi i casi gli aiuti statali largamente

latitano e si fanno sempre più sfuggenti di ordinanza in ordinanza; la memoria storica perché Chiese ed edifici secolari si sono infranti al suolo come le tradizioni e la cultura che rappresentano non meriterebbero; ma sono le certezze che hanno subito il tracollo maggiore: chi ha sempre creduto che le amministrazioni di sinistra, del nostro come degli altri comuni, così come quella della regione fossero incentrate sul rispetto del cittadino come persona ha dovuto ricredersi nel vedere la gestione post terremoto. Seppur perfettamente scusabile che nel primo periodo vi siano stati errori o incomprensioni, nessuno sarebbe potuto essere preparato a quanto successo, a mesi di distanza ci si sarebbe aspettati che questi problemi fossero sanati e che le disparità dei trattamenti fra chi con orgoglio e fatica ha cercato di affrontare il terremoto con le proprie sole forze da chi si è abbandonato all'assistenzialismo pur avendo autonomamente i mezzi non vi fossero più.

Con. Francesco Paioli

(su Facebook: gruppo PDL Camposanto)



(spazio autogestito)

Da mesi abbiamo chiesto al Sindaco un Consiglio Comunale aperto ai Cittadini per ascoltare direttamente le istanze della gente in merito alla ricostruzione del dopo terremoto, a tutto oggi, alla consegna dell'articolo, non ne abbiamo notizia. In tutti gli altri Comuni del "cratere" tali Consigli si sono già svolti da mesi, in questo Comune a poche settimane dal fine legislatura ancora niente, temiamo che si arrivi alla campagna elettorale per le elezioni Comunali senza che si sia svolto.

Le cose che avremmo da dire in merito sono tante e lo spazio offertoci in questo giornalino del Comune non è sufficiente, quindi rimandiamo tutto alla prossima campagna elettorale per il Comune di Camposanto.

Lo spazio per autolodarsi siamo sicuri se lo prenderà la Giunta su questo giornalino, noi lasciamo al lettore gli occhi per pesare la situazione reale, per il momento per noi vale il detto "chi troppo si loda poi si imbroda".

Nel frattempo abbiamo raccolto quello che la gente "dice", frasi che ci ripromettiamo di pubblicare in campagna elettorale.

È doveroso a questo punto ringraziare chi ha votato la nostra lista nel 2008. Ringraziamo in anticipo chi la voterà nel 2013.

Nel frattempo stiamo lavorando ad un programma e a una lista di buon profilo politico, al cui interno vi saranno figure con specifiche conoscenze divenute indispensabili per una Amministrazione Comunale che voglia entrare nel terzo millennio.

Gruppo LIBERTÀ' e DEMOCRAZIA
Camposanto, 06/02/2013

Regolamenti per l'utilizzo delle sale comunali

Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per la concessione di sale e locali comunali. Il regolamento prevede la possibilità - oltre che per i gruppi consiliari e per le liste ed i partiti rappresentati in Consiglio - per le associazioni di promozione sociale e volontariato iscritte nel registro comunale, le associazioni culturali, sportive, ricreative non aventi fine di lucro, le associazioni di patronato e di categoria, gli organi collegiali della scuola ed i comitati di cittadini regolarmente costituiti ed ogni privato cittadino, di utilizzare, per fini non contrari a disposizioni di leggi o regolamenti, le sale di proprietà dell'Amministrazione quali la **Sala Consiliare**, la **Sala della biblioteca** e la **Sala Civica Donatori di Sangue**

attigua alla Sede della Croce Blu e alla Fermata 23.

Le sale vengono concesse a pagamento, applicando le tariffe approvate dalla Giunta (Delibera 40/2012) e qualora la richiesta provenga da enti o associazioni non aventi fini di lucro a carattere culturale, ricreativo, sportivo, assistenziale e sindacale o da comitati di cittadini regolarmente costituiti vengono ridotte della metà; è altresì prevista la concessione gratuita per tutte le manifestazioni o iniziative svolte con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

Il regolamento, le tariffe di concessione ed il modulo per la richiesta sono pubblicati sul sito internet del Comune www.comune.camposanto.mo.it nella sezione dedicata ai Regolamenti.

Ciao Francesca, benvenuta Paola

L'Amministrazione Comunale, anche a nome di quelle che l'hanno preceduta, saluta e ringrazia con affetto **Francesca Fughelli** che fino a ottobre è stata la nostra bibliotecaria. Negli anni in cui è rimasta in servizio a Camposanto, è riuscita a fare della biblioteca un luogo di incontro, un punto di riferimento per giovani e per meno giovani e durante l'emergenza di quest'estate ha dimostrato, occupandosi senza sosta di tutt'altro, quanto affetto la leghi alla nostra comunità. AugurandoLe un in bocca al lupo per il suo nuovo lavoro presso l'Università di Bologna, l'Amministrazione dà inoltre il benvenuto alla nuova bibliotecaria **Paola Bonfante** che con tanta passione ha preso servizio lo scorso 1 dicembre e dal 10 dicembre ha riaperto la biblioteca. Anche a lei va il nostro in bocca al lupo, certi che anche grazie al suo lavoro con i cittadini e con i ragazzi delle scuole, la nostra comunità potrà rimettersi in marcia più unita di prima.



LA BANCA DEL TERRITORIO
**NEL CUORE
DEL TERRITORIO**

**L'Amministrazione ringrazia la
SANFELICE1893 Banca Popolare
Filiale di Camposanto
per il determinante contributo erogato
per la pubblicazione di Punto Comune.**



SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

Filiale di Camposanto (MO) - Tel. 0535 87121